



Fig. 6.14 - Fregio con teste taurine, ghirlande e pelte rinvenuto nel 1892 (foto Autrice).

Lo splendido fregio con teste taurine, ghirlande e pelte, in marmo bianco di Lunì, fu rinvenuto il 28 ottobre del 1892, durante i lavori di demolizione della testata del ponte Elio e della strada romana.¹⁹

Le teste di toro hanno a lato dei nastri che formano delle volute: alle corna è appesa una ghirlanda con foglie, fichi, melograne e altri frutti. Al centro, sopra la ghirlanda, si vedono due pelte incrociate, che servivano come riempitivo. (Figg. 6.14 e 6.15).

Il fregio è stato attribuito alla decorazione del Basamento quadrato, ma la leggera curvatura del blocco di marmo sul retro, notata già da Borsari al momento del rinvenimento, porta ad escluderlo.²⁰ I dubbi sono confermati dal fatto che nel disegno di Andrea Corner (*vedi Fig. 6.12*) sopra la ghirlanda si vede una patera, e non una pelta: quindi i fregi erano di due tipi diversi.²¹

Lo conferma la raffigurazione quattrocentesca di Filarete su una formella del



Fig. 6.15 - Dettaglio della decorazione con le pelte. (foto Autrice).

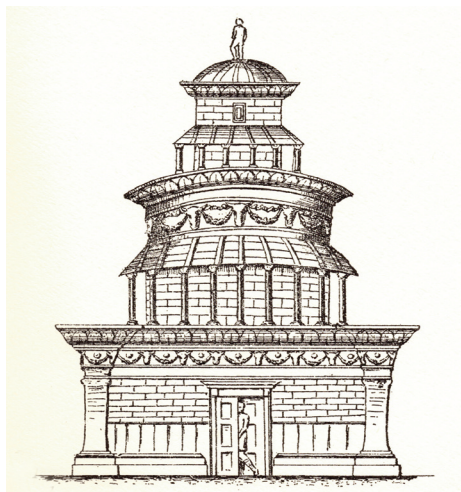


Fig. 6.16 - Castel Sant'Angelo in una formella del portale della Basilica di San Pietro di Filarete, XV secolo (da BORGATTI 1978).